



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione della Giunta comunale

n. 7 dd. 28-01-2020

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022.

Il giorno **28-01-2020** alle ore 14:30 nella sala delle riunioni, con l'osservanza delle prescritte formalità di legge, si è convocata la Giunta Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Vicesindaco	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Assessore	Assente Giustificato
DEMOZZI FRANCO	Assessore	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Assessore	Presente
PAOLI SERGIO	Assessore	Presente
PINTARELLI CARLO	Assessore	Presente

Assiste il Segretario Generale: Giuseppe Dolzani.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente Roberto Oss Emer invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto ha espresso i pareri di competenza:

- il Dirigente della Direzione Generale, Giuseppe Dolzani, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa in data 24.01.2020;

dato atto che la presente proposta non presenta rilevanza contabile e che quindi, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss. mm., non si rende necessario acquisire sulla medesima il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria;

premesso che in data 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 (ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116) ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 (ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110) con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

atteso che l'obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, mediante l'adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadano in modo significativo sull'organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici;

rilevato che la Legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede in particolare:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'adozione da parte dell'organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

richiamato l'art. 1, comma 8, della Legge 190/12 che testualmente recita: *“L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di*

elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione.”;

rilevato altresì che le competenze in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sono state trasferite, con D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella L. 11 agosto 2014, n. 114, all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

visto il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2019), approvato da ANAC con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019, che costituisce atto di indirizzo per l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;

considerato il particolare che l'Allegato 1 di detto PNA 2019 contiene le indicazioni metodologiche per la gestione dei rischi corruttivi e che il recepimento nei Piani Triennali delle amministrazioni pubbliche della nuova metodologia deve avvenire con il Piano 2021 – 2023;

preso atto che il Piano 2020 – 2022 proposto dal RPCT è in continuità con i precedenti e che la nuova metodologia di gestione del rischio sarà un obiettivo per l'anno 2020 assegnato al RPCT e ai Dirigenti comunali;

atteso che con decreto del Sindaco n. 7 del 26.03.2013 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Pergine Valsugana il Segretario generale;

viste le precedenti deliberazioni n. 10 del 27.01.2014 di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016, del 26.01.2015 di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione 2015 – 2017, n. 4 del 26.01.2016 con cui è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, n. 10 del 31.01.2017 di approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019, n. 8 del 30.01.2018 con cui è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018 2020 e da ultimo la deliberazione n. 11 dd. 29.01.2019 con la quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 – 2021, ai sensi del citato art. 1, comma 8, della L. 190/2012;

preso atto che i Piani sono stati pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ente (Sezione Amministrazione trasparente – Altri Contenuti – Corruzione;

preso atto inoltre che è stata pubblicata, entro il termine previsto dalla normativa la Relazione di cui all'art. 1, comma 14, della L. 190/2012 da parte del Responsabile della Prevenzione della corruzione;

rilevato che il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, in collaborazione con i Dirigenti, quali referenti del Piano, ciascuno per la propria Area di competenza;

preso atto che il percorso di costruzione del Piano di prevenzione della corruzione si è svolto attraverso le seguenti fasi:

- individuazione dei processi a rischio di corruzione;
- individuazione, per ciascun processo selezionato, degli specifici rischi di corruzione;
- individuazione, per ciascun processo selezionato, delle azioni di prevenzione dei singoli rischi rilevati;

preso atto che non sono pervenute proposte successivamente alla pubblicazione dell'avviso pubblico di consultazione per l'aggiornamento del piano triennale anticorruzione sul sito istituzionale del Comune di Pergine Valsugana ed entro la data ivi indicata;

atteso che il Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022 costituisce aggiornamento del Piano 2019-2021 e si pone in continuità con i Piani precedenti;

vista la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022, allegato alla presente deliberazione, trasmessa dal Responsabile della prevenzione della corruzione, e ritenuto strumento idoneo ad individuare le misure che possano contrastare e prevenire possibili comportamenti non integri da parte dell'Amministrazione;

ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012, di provvedere all'approvazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2020-2022;

considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti, secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale, ai sensi dell'art. 53 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022, trasmesso dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, che, allegato alla presente, forma parte integrante e sostanziale;

2. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione;
3. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione all'Albo telematico, ai sensi 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

*** ** * ** ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
- F.to Roberto Oss Emer



Il Segretario Generale
- F.to Giuseppe Dolzani -